



Roma,

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - 2009 - 0016419 del 30/06/2009

IDROELETTRICA LOMBARDA S.r.l.
Via G. Fara, 28
20124 Milano

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.00071]

Ref. Mittente: DSA-2009-015448 del 17.06.2009

e p.c. Al Presidente della Commissione istruttoria per
l'autorizzazione integrata ambientale IPPC
c/o Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma

FAX 06.50072450

**OGGETTO: Idroelettrica Lombarda S.r.l. - Centrale termoelettrica di Cona (VE)
- Richiesta integrazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata
Ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it/>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
E.prot DSA - 2009 - 0015448 del 17/06/2009

CIPPC-00_2009.0001312
del 08/06/2009

Pratica N.:
Prof. Mittente:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

**E p.c. Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede**

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Idroelettrica Lombarda S.r.l. - Centrale
termoelettrica di Cona - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco
delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento
delle attività di propria competenza.
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e
prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.

c/o ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA - Tel 0650072443 / Fax 0650072504

Trattandosi di un impianto non ancora esistente in fase di progettazione preliminare, la maggior parte delle carenze individuate riguarda elementi spesso correlati con gli aspetti gestionali di impianto che si ritengono utili per formulare una valutazione in sede AIA. Nel caso tali informazioni non dovessero essere disponibili in questa fase prelliminare, si richiede una valutazione di massima delle stesse anche sulla base di dati di esercizio di centrali simili.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda A A5	Attività tecnicamente connesse	Assente	Inserire sigla identificativa e dati dimensionali (potenzialità)
Scheda A A7	Quadro normativo limiti emissioni	Assente	Inserire standard di qualità
Scheda B B1.2	Consumo materie prime	Assente	Inserire frasi di rischio per i vari chemicals
Scheda B B13	Materie prime ausiliarie	Assente	Si richiede di inserire le aree di stoccaggio previste per i chemicals
Scheda B B14	Inquinamento Acustico	Assente	Risulta mancante la capacità di abbattimento della sorgente di rumore: caldaia

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda B B14	Inquinamento acustico	Assente	Risultano mancanti i sistemi di contenimento e la capacità di abbattimento delle sorgenti di rumore: camino, condensatore ad aria, raffreddatore ad aria ausiliario (aeroterma), trasformatore elevatore e trasformatore di unità.
Scheda E - Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio Allegato E.4	Piano di monitoraggio	da approfondire	Relativamente al piano di monitoraggio, mancano informazioni sulle modalità operative (e relativa strumentazione) con cui è effettuato il monitoraggio (per tutte le matrici) e con cui sono calcolati i valori di emissione previsti nell'autorizzazione. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio, è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano, che sarà poi discussa e, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione, come prescritto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 59/2005.

Ulteriori osservazioni e carenze rilevate

Dall'analisi della domanda è emersa la necessità di presentare altre osservazioni, possibili richieste di integrazione ed approfondimenti, relative ad aspetti non trattati o richiesti esplicitamente nella modulistica, ma che sono significativi ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche e tecnologiche sia degli effetti ambientali dell'impianto.

- Non sono riportati dal Gestore i metodi per lo stoccaggio dei prodotti chimici impiegati nel trattamento dei fluidi dei GVR e per i processi di combustione e apparecchiature connesse con il ciclo termico delle turbine a gas, compressori centrifughi e di condensazione del vapore.
- Viene osservato, dall'analisi dei consumi idrici, che i fabbisogni idrici sono soddisfatti in toto dal prelievo dell'acquedotto (acqua potabile).
- Il Gestore non riporta informazioni dettagliate sull'utilizzo delle caldaie ausiliarie (gestione, programmazione etc.).
- Non sono riportati dal Gestore né i consumi elettrici dei condensatori né i sistemi previsti di contenimento di abbattimento dell'impatto acustico da essi generato.
- Si ritiene necessario che il Gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NO_x e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).
- I risultati delle simulazioni dell'impatto acustico evidenziano il mancato rispetto dei differenziali per i ricettori di Concola e Corte Laura. Al fine di rientrare nei limiti, in fase di integrazioni al SLA, sono state previste dal Gestore modifiche progettuali al potere fonoisolante degli involucri di contenimento delle apparecchiature. Nell'allegato D.8 il Gestore dichiara inoltre di voler operare direttamente sui ricettori interessati mediante opportuni interventi di mitigazione.
- Il Gestore dovrebbe specificare quali sono i tratti dell'elettrodotto che ricadono sotto la propria competenza.
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal Gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- Per la redazione del piano di Monitoraggio e controllo è inoltre disponibile ulteriore documentazione, predisposta da APAT-ARPA e concernente una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo, sul sito APAT al seguente link: "http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html".

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50072443</p>
---	--

Roma, 8 giugno 2009



TRASMESO DA:	COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC <i>Segreteria Supporto Operativo</i> <i>(Roberta Nigro, Francesca Floccia)</i>
A:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti

PAGINE TRASMESSE: 5

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.